



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Bologna

Indirizzo: via Emilio Zago, 2 - 40128 Bologna

Tel: 051.6347197

Email: bologna@ascmail.it

Sito Internet: www.arcibologna/arciserviziocivile

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Girotti

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Girotti, Eugenio Ramponi, Rossella Vigneri, Marcello Marano, Fiorella Zaniboni, Francesco Mele, Piera Vinci, Marco Pignatiello, Ilaria Abate, Nicoletta Landi.

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **SUPPORTO PSICOLOGICO PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Giovani

Codifica: A03

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Contesto territoriale

La città di Bologna, sede del progetto è una città estremamente attiva e vivibile. Attraverso i suoi servizi, le sue iniziative e l'importante contesto culturale in cui si pone per il prestigio della sua Università - la più antica - è meta scelta da sempre più numerosi giovani (e non solo) provenienti da varie città d'Italia che la visitano per turismo o la scelgono per motivi di studio se non per viverci.

Il flusso turistico di Bologna e provincia, che ha registrato negli ultimi anni una significativa crescita in termini di presenze, grazie anche alle nuove tratte aeree low cost che nell'ultimo periodo hanno trovato accoglienza nell'aeroporto della città, contribuisce al trend positivo che modifica il ruolo di Bologna, da meta legata tradizionalmente agli affari a città d'arte e cultura. Accanto ai turisti e agli intellettuali o studiosi che vengono a Bologna per propri interessi o ricerche si colloca con elevato impatto la popolazione studentesca che rappresenta un bacino d'utenza annualmente rinnovabile. L'Università di Bologna ha adottato inoltre una struttura Multicampus per permettere la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile attività di ricerca sul territorio, nell'intento di migliorare il funzionamento e la qualità della vita della comunità universitaria. A tale scopo sono stati costituiti i Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

Il numero di persone che vivono a Bologna e usufruiscono dei suoi servizi è perciò fortemente eterogeneo e condizionato dalla presenza dell'Alma Mater Studiorum. A Bologna si contano 388.367 abitanti. Se si considera tutto il territorio della Città Metropolitana gli abitanti salgono a 1.009.210. Un quarto degli abitanti sono giovani (nella sola città di Bologna 96.740 abitanti hanno età compresa fra 0 e 29 anni) e l'12,95% della popolazione ha una età compresa fra i 15 e i 29 (50.851 nella città di Bologna). *Dati al 31/12/2017 Fonte: elaborazioni Ufficio statistica della Città metropolitana di Bologna su dati Istat.*

Grazie alla presenza dell'Università degli Studi un alto numero di giovani, da tutta Italia, raggiunge la città per frequentare i corsi: molti di loro vi si trasferiscono stabilmente. Nell'AA 2015/16 gli studenti iscritti erano 80.563 di cui 75.187 italiani (il 41% proviene da fuori regione) e 5.376 studenti internazionali.

I nuovi iscritti nell'anno accademico 2015/2016 sono stati 22.169 e sono in aumento, rispetto all'anno precedente, del 3,9%. La sede di Bologna, da sola, cresce del 3,4%.

Questo il dettaglio:

CAMPUS	AA 2012/13	AA 2013/14	AA 2014/15	AA 2015/16	%
BOLOGNA	15.412	15.163	16.101	16.650	+3,4
CESENA	1.434	1.248	1.303	1.282	-1,7
FORLÌ	1.916	1.865	1.700	1.919	+12,8
RAVENNA	1.006	865	876	923	+5,3
RIMINI	1.605	1.479	1.357	1.395	+2,7
TOTALE	21.373	20.611	21.337	22.169	+3,9

Gli studenti che si iscrivono all'Alma Mater sono giovani ragazze e ragazzi (nel 71,7% dei casi hanno 19 anni o meno) che sempre di più arrivano a Bologna e nei Campus della Romagna da fuori regione: se nell'anno accademico 2009/2010 gli iscritti non emiliano-romagnoli erano il 36,7%, nel 2015/2016 la percentuale è salita infatti al 44,9%. Un aumento che si fa sentire in particolar modo per le lauree magistrali: la percentuale di studenti che sceglie l'Università di Bologna dopo aver conseguito la laurea triennale in un altro ateneo è passata dal 28,6% del 2009/2010 fino al 44,4% del 2015/2016.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

È indubbio, quindi, che l'Università di Bologna abbia un impatto estremamente significativo sul territorio.

Questi i dati più significativi:

- 84.724 gli studenti che hanno scelto nell'A.A 2015/2016 l'Università di Bologna facendo di questo Ateneo uno dei più frequentati in Italia. Sono assegnati alle attività didattiche e extra-didattiche 1.150.721,63 m2 di spazio distribuiti nelle sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

- 33 i Dipartimenti dell'Università di Bologna.

- 11 le Scuole dell'Università di Bologna.

- 12 i Centri di Ricerca e Formazione

- 5 i Campus dell'Università di Bologna.

- 210 i Corsi di Laurea (A.A. 2016/2017) di cui 92 corsi di laurea triennale, 106 Corsi di Laurea Magistrale e 12 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

- 61: Corsi di Laurea internazionali di cui 36 in lingua inglese.

- 41: Corsi di Dottorato di ricerca (A.A. 2015/2016), 37 scuole di specializzazione, 76 master di primo e secondo livello di cui 13 internazionali.

- 2.625: gli studenti internazionali provenienti dall'estero per periodi di scambio e 2.725 gli studenti iscritti all'Unibo che hanno svolto un periodo di studio all'estero nel 2016.

- 105 progetti con Università del mondo per la didattica.

- 273 accordi con aziende di paesi esteri per tirocini formativi, 25 reti Erasmus Mundus (azione 2) attive.

- Nell'anno accademico 2014/2015 si sono laureati nell'Ateneo Bolognese circa 16.701 studenti.

- L'Università di Bologna conta 5.856 unità di personale di cui quasi 2.819 tra docenti e ricercatori docenti e circa 2.977 tecnici amministrativi.

(dati aggiornati al 01/01/2017. Fonte: Alma mater Studiorum - Università di Bologna)

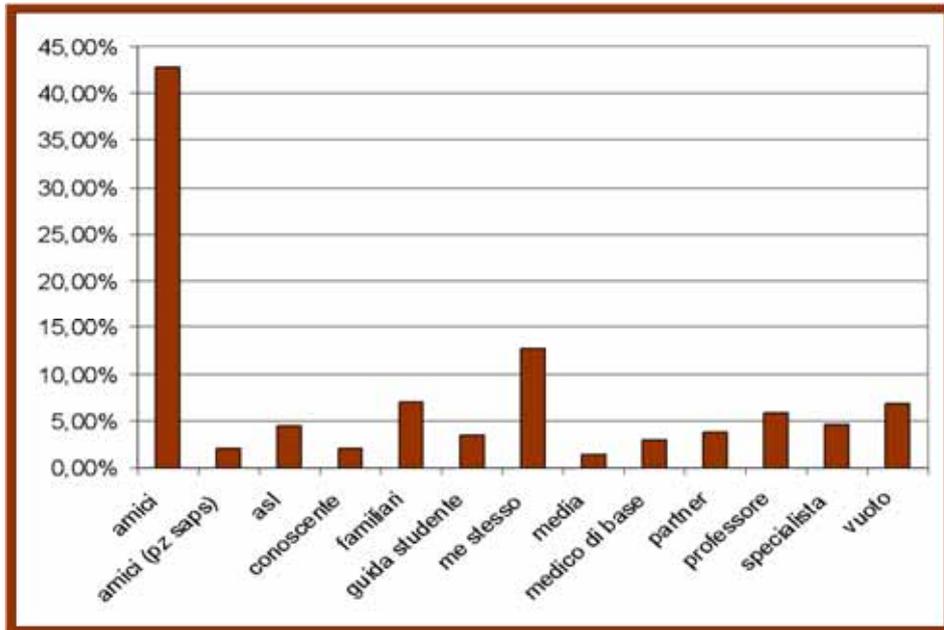
Contesto settoriale

Il Servizio di Aiuto Psicologico (S.A.P.) del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna si inserisce nell'ambito dei servizi territoriali della salute mentale, gestiti dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna - Dipartimento Salute Mentale che in città conta 5 centri di Salute Mentale e 1 Day Hospital Psichiatrico

Il Servizio di Aiuto Psicologico (S.A.P.) del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, attivo dal 1985 presso le diverse sedi dell'Ateneo, nasce per offrire agli studenti universitari di Bologna, indipendentemente dal Corso di studio di appartenenza, una possibilità di ascolto, di orientamento e di aiuto psicoterapeutico. L'esistenza ed il funzionamento del Servizio sono illustrati in un libretto fornito agli studenti al momento dell'iscrizione all'Università e sul sito del Dipartimento di Psicologia. Sulla base dell'esperienza di questi anni si può affermare che il Servizio è estremamente apprezzato dagli studenti che, sempre con maggiore frequenza, si passano informazioni a proposito, ed inviano colleghi, amici e compagni di corso, testimoniando loro la possibilità di usufruire di un'esperienza del tutto positiva e di grande utilità, sia a livello psicologico che comportamentale. Nella figura 1 sono rappresentate le più frequenti fonti dell'invio dei soggetti interessati al servizio stesso (vedi figura 1).

Figura 1 (Fonte Rapporto interno SAP 2016)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Gli studenti che si rivolgono al Servizio denunciano prevalentemente problemi di tipo emotivo e relazionale; si riscontrano inoltre specifiche difficoltà relative al percorso universitario (vedi Figura 2).

Figura 2 (Fonte Rapporto interno SAP 2016)

Motivi più frequenti della richiesta di consultazione

- Depressione (35%);
- Sentimento di inadeguatezza (32%);
- Ansia (27%);
- Difficoltà nelle relazioni interpersonali (26%);
- Disturbi fobico-ossessivi (19%);
- Problemi nella vita universitaria (18%);
- Problemi nelle relazioni affettivo- sessuali (17%);
- Problemi familiari (15%);
- Disturbi comportamento alimentare (12%).

Quando uno studente frequentante a Bologna desidera una consultazione, deve presentarsi personalmente alla Segreteria dei Servizi Clinici del Dipartimento di Psicologia e, insieme alla richiesta, riempire un questionario, accuratamente articolato, di 45 domande relative a dati biografici ed anamnestici. L'attività clinica del Dipartimento di Psicologia viene svolta in una sede del Dipartimento dove sono presenti 10 studi per colloqui clinici, trattamenti psicoterapeutici

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

individuali e di gruppo, trattamenti di training autogeno e gruppi di ottimizzazione dell'apprendimento.

Il protocollo prevede due moduli d'intervento: il **primo modulo** può essere definito intervento di **consultazione** ed è costituito da quattro colloqui a cadenza settimanale condotti dal medesimo operatore. In alcuni casi si valuta che la fase della consultazione sia stata sufficiente allo studente per chiarire le motivazioni che lo hanno portato a chiedere aiuto: il disagio psicologico si è risolto o attenuato nel corso dei colloqui, e non si ritiene quindi necessario procedere con un ulteriore intervento di tipo psicoterapeutico. Nella maggior parte dei casi il gruppo di Staff reputa che lo studente vada seguito anche con il **secondo modulo**, che scandisce il passaggio ad un momento più **esplicitamente terapeutico**. La discussione di gruppo identifica la tipologia di intervento più indicata per lo studente: può essere un trattamento di psicoterapia individuale breve (da alcune settimane a due-tre mesi) oppure a medio termine (fino ad un massimo di un anno) o un intervento individuale di training autogeno. E' possibile anche inserire lo studente in un gruppo di psicoterapia (a durata annuale), o in un gruppo finalizzato al miglioramento delle capacità di apprendimento ("gruppo professione studente"). Se lo studente usufruisce di un trattamento psicoterapeutico, è prevista la somministrazione di un test in grado di valutare l'efficacia del trattamento psicoterapeutico erogato dal Servizio. Tale test viene somministrato all'inizio e alla fine del trattamento.

Nel caso in cui si giudichi che, oltre al trattamento psicoterapeutico, sia necessario un intervento farmacologico, il Servizio si avvale della consulenza di uno psichiatra dei Servizi territoriali della Salute Mentale; la consulenza è resa possibile da una convenzione fra Dipartimento e AUSL di Bologna, che prevede un protocollo di reciproca collaborazione nella presa in carico dell'utenza.

Non vengono presi in carico, invece, i casi che richiedono un'assistenza specificamente psichiatrica, con prevalente trattamento farmacologico e/o eventuale ricovero: per essi si procede ad un invio al Servizio Sanitario Nazionale, previo contatto diretto e personale con gli operatori di tale Servizio. Ugualmente non vengono presi in carico soggetti con problemi di tossicodipendenza, per i quali è previsto l'invio al servizio SERT.

Il SAP si avvale inoltre della collaborazione con Area 15, un servizio gratuito del Comune di Bologna rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni e realizzato dalla Società Cooperativa Sociale "Open Group", per sensibilizzare gli utenti ai problemi delle dipendenze e dell'abuso di sostanze.

I dati clinici sono conservati in due differenti Banche Dati. La prima contiene dati di tipo biografico (dati anagrafici del paziente, area geografica di provenienza, facoltà frequentata, anno di corso) unitamente al problema iniziale, tipo di trattamento consigliato, esito del trattamento, nome dell'operatore che ha seguito lo studente nella prima fase e nome dell'operatore che ha seguito lo studente in trattamento, se diverso da quello precedente. La seconda contiene, per ciascuno studente, tutti i dati relativi alle 45 domande del questionario somministrato al momento della consultazione. Su questi dati vengono abitualmente condotte rilevazioni ed analisi, che permettono di avere una immagine precisa delle caratteristiche anamnestiche, curriculari e psicologiche dei giovani che utilizzano il Servizio.

Negli ultimi sei anni l'attività del servizio si è articolata secondo lo schema seguente:

Anno	Richieste di aiuto	Consultazioni	Interventi psicoterapeutici
2011	336	328	288
2012	321	313	231
2013	324	307	191
2014	353	339	207
2015	470	325	215
2016	466	386	147

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nelle figure seguenti (vedi Figura 3, 4, 5 e 6, Fonte Rapporto interno SAP 2016) sono rappresentate le distribuzioni dell'utenza in rapporto all'età, al genere ed alla posizione relativamente al corso di studi ed alla zona di provenienza.

Figura 3

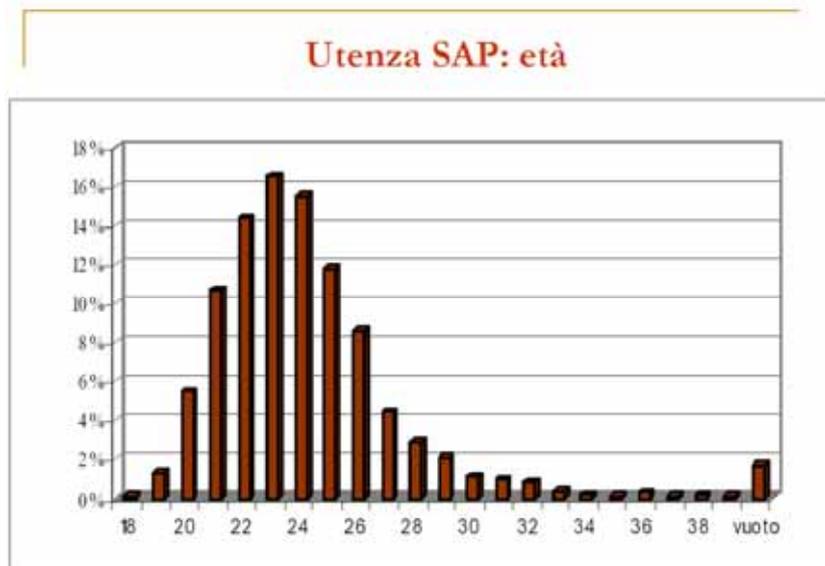
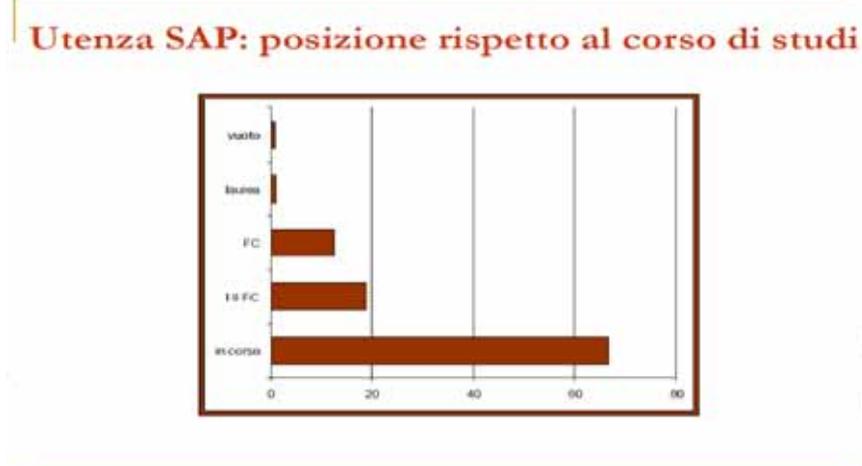


Figura 4



Figura 5



)/2018. I calendari delle convocazioni nternet, a far data dal 01/10/2018. I bblicazione dei calendari ha valore di

Figura 6



Lo Staff del Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti è costituito da alcuni docenti di ruolo dell'Università di Bologna e da 16 professionisti esterni titolari di contratto di prestazione libero professionale.

Il Servizio fruisce di un contributo erogato dal Settore Diritto allo Studio dell'Università di Bologna.

Il Servizio può contare, inoltre, anche sull'apporto degli allievi in tirocinio formativo iscritti agli ultimi anni di Scuole di Specializzazione in Psicoterapia. Per gli allievi tale frequenza costituisce parte obbligatoria e fondante del percorso formativo; per ognuno di essi è previsto un regolare lavoro di supervisione individuale, gestito dai membri dello Staff del Servizio; ciò significa che ogni colloquio clinico effettuato da ciascuno specializzando viene supervisionato da uno dei membri senior dello Staff; ognuno degli allievi riceve dunque, settimanalmente, per ogni seduta di consultazione o di trattamento psicoterapeutico, una seduta di supervisione.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Numerosi fattori (ad es., la normativa sulla privacy, il pregiudizio nei confronti del disagio psichico e dell'eventuale richiesta di aiuto psicologico, ecc.) rendono problematica una valutazione certa del bisogno di sostegno psicologico esistente nell'ateneo.

Sulla popolazione studentesca dell'ateneo bolognese, stimiamo che gli studenti bisognosi di aiuto psicologico siano molti di più dei circa 300/350 per anno che abbiamo fin qui intercettato negli anni recenti. Abbiamo motivo di ritenere inoltre che il numero di studenti bisognosi di aiuto psicologico riscontri un progressivo incremento. Ciò richiede da parte del nostro Servizio di Aiuto Psicologico,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

un impegno più significativo sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, garantendo interventi il più possibile personalizzati. Ciò permetterebbe anche a studenti che attraversano fasi di disagio psicologico di partecipare alla vita universitaria, grazie ad interventi che accompagnino e sostengano gli studenti nelle fasi critiche del loro percorso universitario. Esistono poi studenti che presentano scarsa competenza nelle strategie di studio, che a volte si somma ad altre forme di fragilità; ciò costituisce una condizione di rischio tanto più ora che nuovi regolamenti universitari prevedono tempi molto più limitati per il completamento dei corsi di laurea, pena la decadenza dagli studi.

Grazie alla realizzazione del progetto di SCN, il Servizio di Aiuto Psicologico potrebbe raggiungere un numero più significativo di studenti bisognosi di sostegno psicologico e rispondere in modo più completo ed adeguato alle loro molteplici esigenze. In particolare si ritiene che l'apporto determinato dal progetto di SCN potrebbe essere finalizzato soprattutto a migliorare la trasmissione delle informazioni e la conoscenza del Servizio di Aiuto Psicologico, a facilitare l'accesso al Servizio stesso attraverso le varie fasi dell'“accoglienza”, a migliorare il monitoraggio informatico degli interventi realizzati attraverso una gestione più efficace e sistematica delle banche dati.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: Incremento del numero di studenti che presentano sintomi di disagio psichico a fronte di risorse finanziarie più o meno stabili a disposizione del Servizio di Aiuto Psicologico.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di studenti che necessitano di sostegno psicologico. • Numero di studenti che vengono presi in carico dal Servizio di Aiuto Psicologico
Criticità 2: Inadeguatezza dei servizi territoriali e di comunità che si occupano del disagio psicologico nella fascia giovanile.	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenza del disagio psichico nella fascia giovanile. • Numero di soggetti presi in carico dai servizi territoriali e di comunità.
Criticità 3: <i>Peculiarità</i> delle situazioni cliniche da affrontare con esigenza di adottare strategie sempre più individualizzate e personalizzate.	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie dei disturbi psichici più frequenti riscontrati nella popolazione studentesca. • Tipologie degli interventi di sostegno psicologico erogabili a favore della popolazione studentesca.
Criticità 4: Incremento di situazioni in cui si rileva scarsa competenza nelle strategie e metodi di studio.	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenza delle difficoltà scolastiche attribuibili a scarsa competenza nelle strategie e metodi di studio. • Tipologie e relativa efficacia degli interventi finalizzati ad incrementare le competenze nell'uso di strategie e metodi di studio.
Criticità 5: Inadeguatezza degli attuali sistemi di monitoraggio informatico (ad es., banche dati) dell'attività svolta dal Servizio di Aiuto Psicologico.	<ul style="list-style-type: none"> • Attuali modalità di monitoraggio informatico adottate. • Nuove e più efficaci strategie di monitoraggio informatico sull'attività svolta dal Servizio di Aiuto Psicologico.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Studenti universitari e giovani con disagio psichico o disturbi del comportamento, che faticano, a causa della loro condizione, ad affrontare con successo il loro percorso di studi ed a vivere con serenità ed equilibrio l'età giovanile che stanno attraversando.

6.3.2 beneficiari indiretti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'Università di Bologna, nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita della comunità accademica.

I Servizi territoriali della Salute Mentale che vengono affiancati dal Servizio di Aiuto Psicologico in oggetto negli interventi a favore di una fascia rilevante di cittadini.

La comunità cittadina che usufruisce in tal modo di un valore aggiunto nel tentativo di integrare i servizi alla persona fruibili nella città.

Il contesto familiare e la rete sociale più prossima dei giovani assistiti.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

I servizi sanitari territoriali della sede universitaria e di residenza degli studenti seguiti.

Il Servizio studenti disabili dell'Ateneo.

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners:

Servizio di Aiuto Psicologico (SAP) per giovani adulti, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna.

Partners:

- Dipartimento Salute Mentale, ASL Bologna;
- Area 15, Servizio del Comune di Bologna, svolto dalla Società Cooperativa Sociale "OpenGroup"

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Negli anni recenti, si è osservato un incremento significativo del bisogno di sostegno psicologico da parte degli studenti iscritti all'Università di Bologna, a fronte di una certa inadeguatezza dei servizi territoriali pubblici che si occupano del disagio giovanile.

Il Servizio di Aiuto Psicologico (SAP) del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna si prefigge di affrontare i bisogni psicologici degli studenti attraverso un articolato modello d'intervento (consultazioni, trattamenti clinici individuali e di gruppo, iniziative di supporto allo studio e alla preparazione degli esami).

Allo scopo è obiettivo migliorare le strategie del Servizio a vari livelli:

- Fornire informazioni adeguate sull'assistenza e il funzionamento del Servizio stesso agli studenti e alle strutture universitarie
- Accogliere in modo appropriato gli studenti richiedenti
- Erogare i vari tipi di supporto psicologico
- informatizzare e monitorare l'attività svolta

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Criticità 1: Incremento del numero di studenti che presentano sintomi di disagio psichico a fronte di risorse finanziarie più o meno stabili a disposizione del Servizio di Aiuto Psicologico.</p>	<p>Obiettivo 1. Aumentare il numero totale degli studenti presi in carico per ogni anno, favorendo l'accesso al Servizio di Aiuto Psicologico.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Criticità 2: inadeguatezza dei servizi territoriali e di comunità che si occupano del disagio psicologico nella fascia giovanile.	Obiettivo 2. Fornire sostegno psicologico nelle diverse forme erogabili agli studenti affetti da disagio psichico e disturbi del comportamento.
Criticità 3: Peculiarità delle situazioni cliniche da affrontare con esigenza di adottare strategie sempre più individualizzate e personalizzate.	Obiettivo 3. Offrire un sostegno psicologico il più possibile personalizzato ed individualizzato.
Criticità 4: Incremento di situazioni in cui si rileva scarsa competenza nelle strategie e metodi di studio.	Obiettivo 4. Fornire competenze relative alle strategie e metodologie di studio incrementando il numero degli studenti che possono usufruire di tale intervento.
Criticità 5: Inadeguatezza degli attuali sistemi di monitoraggio informatico (ad es., banche dati) dell'attività svolta dal Servizio di Aiuto Psicologico.	Obiettivo 5. Adottare nuovi sistemi e strategie di monitoraggio informatico (ad es., banche dati) sulle attività svolte dal Servizio di Aiuto Psicologico.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1. Aumentare il numero totale degli studenti presi in carico per ogni anno, favorendo l'accesso al Servizio di Aiuto Psicologico.	Indicatore 1. Numero di studenti annualmente seguiti dal SAP.
Obiettivo 2. Fornire sostegno psicologico nelle diverse forme erogabili agli studenti affetti da disagio psichico e disturbi del comportamento.	Indicatore 2. Numero e tipologie di prestazioni (consultazioni e interventi psicoterapeutici) erogate dal SAP.
Obiettivo 3. Offrire un sostegno psicologico il più possibile personalizzato ed individualizzato.	Indicatore 3. Gamma e tipologia dei quadri clinici rilevati e presi in carico dal SAP.
Obiettivo 4. Fornire competenze relative alle strategie e metodologie di studio incrementando il numero degli studenti che possono usufruire di tale intervento.	Indicatore 4. Gamma e tipologie delle strategie e metodi di studio da sviluppare negli studenti carenti in questo ambito.
Obiettivo 5. Adottare nuovi sistemi e strategie di monitoraggio informatico (ad es., banche dati) sulle attività svolte dal Servizio di Aiuto Psicologico.	Indicatore 5. Aspetti qualitativi e quantitativi del monitoraggio informatico adottato per documentare l'attività svolta dal SAP.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1. Numero di studenti annualmente seguiti dal SAP.	350 studenti con disagio psichico.	Ci proponiamo di passare a 400.
Indicatore 2. Numero e tipologie di prestazioni (consultazioni e interventi psicoterapeutici) erogate dal SAP.	Consultazioni 339, Interventi 207.	385 Consultazioni, 230 Interventi.
Indicatore 3. Gamma e tipologia dei quadri clinici rilevati e presi in carico dal SAP.	Limitazione ai soli disturbi di tipo nevrotico.	Presenza in carico di soggetti "Borderline" e con esordi psicotici.
Indicatore 4. Gamma e tipologie delle strategie e metodi di studio	Da un solo gruppo "Professione studente" (finalizzato allo sviluppo)	Almeno tre gruppi "Professione studente".

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

da sviluppare negli studenti carenti in questo ambito.	di competenze e nell'utilizzo di strategie e metodi efficaci di studio).	
Indicatore 5. Aspetti qualitativi e quantitativi del monitoraggio informatico adottato per documentare l'attività svolta dal SAP.	Monitoraggio ed utilizzo di software e banche dati aspecifici per servizi di psicologia clinica, non sufficientemente efficaci.	Implementazione di programmi informatici specifici per contesti clinici sanitari, già utilizzati con successo in servizi clinici analoghi al SAP.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- inoltre l'inserimento in un progetto ampio di sostegno psicologico per studenti che presentano disagio psichico e/o disturbi del comportamento, permette di acquisire competenze per la progettazione di itinerari finalizzati alla solidarietà, alla cooperazione e all'aiuto reciproco. Allo stesso tempo i volontari acquisiranno competenze specifiche e professionalizzanti rispetto alle strategie finalizzate al superamento del disagio psichico. Partecipare attivamente a questo progetto favorisce la crescita umana derivante dalla relazione con persone in difficoltà.

8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.

Aumentare il numero totale degli studenti presi in carico per ogni anno, favorendo l'accesso al Servizio di Aiuto Psicologico.

Azione 1.1 Formazione

E' prevista una fase di formazione rivolta a tutti i membri/operatori/collaboratori del Servizio che interagiscono con gli studenti portatori di disagio psichico, per fornire elementi sul contesto operativo e le strategie di intervento adottate. Questa formazione sarà a carico del responsabile del Servizio e dei suoi collaboratori.

Azione 1.2 Pubblicità / Sensibilizzazione

Il Servizio avrà cura di pubblicizzare le attività e gli interventi erogati in modo da raggiungere il maggior numero di studenti con disagio psichico e sensibilizzarli alle opportunità fornite dal servizio. Particolare attenzione verrà posta ad aggiornare il materiale informativo (cartaceo e web). L'attività di informazione e sensibilizzazione alle diverse problematiche è svolta in collaborazione con la Coop OpenGroup (cfr box 24) che gestisce lo spazio Area 15 (spazio collocato nel cuore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

della zona universitaria), utilizzato come spazio di incontro e per l'acquisizione/consultazione di materiali informativi.

Azione 1.3 Accoglienza

Particolare attenzione verrà prestata a migliorare le modalità di accoglienza per gli utenti. Il personale tecnico amministrativo dedicato alla segreteria del SAP svolgerà un ruolo privilegiato nell'introdurre i volontari del Servizio Civile alle modalità di accoglienza adottate nei confronti degli studenti che si rivolgono al SAP. I volontari saranno quindi coinvolti nelle attività di front office facilitando con informazioni ed istruzioni gli utenti nella compilazione della scheda di ingresso prevista dal SAP stesso.

Obiettivo 2

Fornire sostegno psicologico nelle diverse forme erogabili agli studenti affetti da disagio psichico e disturbi del comportamento.

Azione 2.1 Formazione

Nei primi mesi di attività saranno previsti alcuni momenti formativi rivolti a tutti gli operatori del servizio (staff tecnico, personale dedicato a funzione di segreteria, volontari...) per fornire un quadro il più completo possibile delle tipologie cliniche dei potenziali utenti del servizio e delle diverse tipologie di intervento psicoterapeutico erogabili dal servizio stesso o da partner quali ad esempio i servizi di salute mentale territoriali o da Area 15 gestita dalla società cooperativa sociale Open Group (cfr box 24) che mette a disposizione la sua équipe di psicologi o educatori per consulenze e incontri.

Azione 2.2 Accompagnamento e sostegno

Vengono attuate le varie forme di sostegno ai potenziali utenti del servizio con lo svolgimento di tutte le fasi del percorso assistenziale:

- rapporti/contatti con la segreteria,
- compilazione della scheda anagrafico/anamnestica
- eventuale accesso agli interventi psicoterapeutici (Primo e/o secondo modulo)
- interventi di consultazione
- colloqui personalizzati
- discussioni di staff
- discussioni di gruppo
- interventi terapeutici
- trattamenti psicoterapici
- interventi individuali di training autogeno

Nel caso in cui sia necessario anche un intervento farmacologico, il Servizio si avvale della consulenza di uno psichiatra dei Servizi territoriali della Salute Mentale; la consulenza è resa possibile da un accordo di collaborazione con l'AUSL di Bologna (partner del progetto, cfr box 24), che prevede un rapporto di reciproca collaborazione nella presa in carico dell'utenza. In particolare:

- consulenza psichiatrica nelle attività di consultazione e trattamento psicologico dei giovani adulti presso il SAP;
- collaborazione con il SAP con il progetto Disturbi Gravi di Personalità e con il progetto Esordi Psicotici del DSMDP, con supporto psicologico in doppio assetto di trattamento.

Azione 2.3 Verifica e valutazione

Saranno previsti momenti formali di verifica per ricalibrare interventi in base agli sviluppi delle situazioni reali. In tale azione saranno coinvolti tutti gli attori (staff tecnico, personale dedicato a funzione di segreteria, volontari...)

Obiettivo 3.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Offrire un sostegno psicologico il più possibile personalizzato ed individualizzato.

Azione 3.1 Formazione

Nei primi mesi di attività saranno previsti alcuni momenti formativi sulle tematiche della relazione d'aiuto e della comunicazione interpersonale con persone che presentano disagio psichico e disturbi del comportamento. La formazione sarà svolta da personale esperto interno al SAP e avrà lo scopo di migliorare le competenze pratiche soprattutto del personale di segreteria e dei volontari del Servizio Civile.

Azione 3.2 Monitoraggio e rilevazione dati

Il personale di segreteria e i volontari del Servizio Civile saranno impiegati nella rilevazione periodica di dati qualitativi e quantitativi relativi all'utenza del servizio allo scopo di monitorare le attività e gli interventi realizzati e riprogrammare l'operatività.

Si prevede la somministrazione di test in grado di valutare l'efficacia del trattamento psicoterapeutico erogato dal Servizio. Tale test può essere somministrato all'inizio e alla fine di ogni trattamento effettuato.

Azione 3.3 Verifica e valutazione

Saranno previsti momenti formali di verifica per monitorare l'andamento delle rilevazioni dei dati e sulle competenze comunicative acquisite dagli operatori. In tale azione saranno coinvolti il personale dedicato a funzione di segreteria ed i volontari.

Obiettivo 4. Fornire competenze relative alle strategie e metodologie di studio incrementando il numero degli studenti che possono usufruire di tale intervento.

Azione 4.1 Formazione

Verrà attuata una formazione specifica su strategie e metodi di studio per migliorare l'acquisizione da parte degli utenti delle competenze e conoscenze richieste dal curriculum universitario; saranno coinvolti in tale attività sia gli operatori dedicati a tale tipologia di intervento sia i volontari del Servizio Civile.

Azione 4.2 Attuazione interventi in piccoli gruppi ("Gruppo professione studente")

Alcuni membri dello staff tecnico ed i volontari del Servizio Civile svolgeranno uno specifico intervento articolato in piccoli gruppi, nei quali l'obiettivo prevalente sarà quello di migliorare le competenze degli studenti nell'adozione di strategie e metodi di studio più efficaci. Questo intervento sarà dedicato a quegli studenti che presentano specifiche difficoltà nello studio, nella preparazione degli esami e nell'affrontare le prove di verifica dell'apprendimento (ad es. inibizione intellettuale; ansia da prestazione, ecc.)

Azione 4.3 Verifica e valutazione

Saranno previsti momenti formali di verifica per monitorare l'efficacia dell'intervento. In tale azione saranno coinvolti il personale dedicato a funzione di segreteria ed i volontari.

Obiettivo 5. Adottare nuovi sistemi e strategie di monitoraggio informatico (ad es. banche dati) sulle attività svolte dal Servizio di Aiuto Psicologico.

Azione 5.1 Formazione

Verrà attuata una formazione specifica per favorire la progressiva familiarizzazione con sistemi e con programmi informatici dedicati al rilevamento ed all'inserimento dei dati relativi al funzionamento del SAP. Saranno coinvolti in tale attività alcuni membri dello staff tecnico, gli operatori della segreteria ed i volontari del Servizio Civile. Questa formazione sarà gestita da personale esperto esterno.

Azione 5.2 Dotazione strumentale (Software e Hardware)

Il servizio si doterà di nuovi strumenti informatici (software e hardware) finalizzati a migliorare il monitoraggio informatico delle attività del SAP.

Azione 5.3 Creazione banche dati

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Gli operatori della segreteria ed i volontari del Servizio Civile si dedicheranno allo sviluppo ed implementazione di banche dati più funzionali per gli scopi del SAP.

Il **Co.Pr.E.S.C. di Bologna** (box 24) attraverso apposito protocollo di intesa collabora al progetto non solo attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti e monitoraggio interno, ma in particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa le seguenti azioni:

- verifica sulle attività
- loro ricaduta sul territorio
- condivisione dei risultati del progetto

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1 Aumentare il numero totale degli studenti presi in carico													
Azione 1.1 Formazione		x	x										
Azione 1.2 Pubblicizzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.3 Accoglienza		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2 Fornire sostegno psicologico agli studenti affetti da disagio psichico													
Azione 2.1 Formazione		x	x										
Azione 2.2 Accompagnamento		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.3 Verifica e valutazione					x				x				x
Obiettivo 3 Offrire sostegno psicologico personalizzato ed individualizzato													
Azione 3.1 Formazione		x	x										
Azione 3.2 Monitoraggio e rilevazione dati		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 3.3 Verifica e valutazione					x				x				x
Obiettivo 4 Fornire competenze su strategie e metodologie di studio.													
Azione 4.1 Formazione		x	x										
Azione 4.2 Attuazione Gruppi "professione studente"								x	x	x	x	x	x
Azione 4.3 Verifica e valutazione					x				x				x
Obiettivo 5 Adottare nuovi sistemi e strategie di monitoraggio informatico													
Azione 5.1 Formazione		x	x	x									

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 5.2 Dotazione Software e Hardware		x	x	x	x								
Azione 5.3 Creazione banche dati		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Formazione Specifica		x	x	x									
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio Volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio Olp											x	x	

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Professionalità	Ruolo nell’attività	Numero
Responsabile del Servizio Professore Ordinario Università di Bologna	Svolge le funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le attività del Servizio di Aiuto Psicologico	1
Direttore SAP Professore dell’Alma Mater Università di Bologna	Coadiuva il responsabile nell’organizzazione e nell’esecuzione delle linee programmatiche del servizio.	1
Docenti di ruolo dell’Università di Bologna	Coadiuvano il responsabile nello svolgimento delle attività cliniche del Servizio e nel coordinamento dei professionisti a contratto.	2
Dipendenti dell’Università	Sono assegnati a svolgere compiti di segreteria del	2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

(personale tecnico amministrativo)	SAP	
Professionisti a contratto del SAP	Fanno parte del nucleo operativo, dotati di competenze cliniche e di competenze con elevata specializzazione negli ambiti di intervento del SAP	17
Specializzandi in psicoterapia in tirocinio formativo	Allievi in tirocinio formativo che svolgono consultazioni ed interventi psicoterapeutici sotto supervisione	20
	Totale risorse umane coinvolte	43

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività e Ruolo
Azione 1.1 Formazione	I volontari del SCN riceveranno le informazioni e istruzioni sullo stato di bisogno di sostegno psicologico degli studenti universitari e sulle strategie di rilevazione insieme ai membri/operatori/collaboratori per la realizzazione dell'obiettivo 1.
Azione 1.2 Pubblicità	I volontari del SCN saranno impegnati nello svolgere le attività e gli interventi erogati in modo da raggiungere il maggior numero di studenti con disagio psichico: - distribuzione materiale cartaceo nelle sedi universitarie in cui è presente il servizio SAP o presso l'area 15 - gestione della corrispondenza con gli utenti sul sito web del SAP - gestione di newsletter informative - partecipazione a campagne informative in genere.
Azione 1.3 Accoglienza	I volontari del SCN verranno coinvolti nelle attività di front office (nella sede della Segreteria o presso gli ambulatori del Servizio) facilitando con informazioni ed istruzioni gli utenti nella compilazione della scheda di ingresso prevista dal SAP.
Azione 2.1 Formazione	I volontari del SCN verranno coinvolti in momenti formativi finalizzati a fornire un quadro il più completo possibile delle tipologie cliniche dei potenziali utenti del SAP e delle diverse tipologie di intervento psicoterapeutico erogabili dal servizio stesso.
Azione 2.2 Accompagnamento	I volontari del SCN svolgeranno attività di sostegno nei confronti dei potenziali utenti del servizio in tutte le fasi del percorso assistenziale: rapporti con la segreteria, compilazione della scheda anagrafico/anamnestica, eventuale accesso agli interventi psicoterapeutici, ecc.
Azione 2.3 Verifica e valutazione	I volontari del SCN saranno coinvolti nei momenti formali di verifica già programmati, per ricalibrare gli interventi in base agli sviluppi delle situazioni reali. I volontari potranno esprimere in varie forme (scritta o mediante discussioni in gruppo) il proprio punto di vista e fornire suggerimenti e riflessioni sulla base dell'esperienza vissuta.
Azione 3.1 Formazione	I volontari del SCN parteciperanno a momenti formativi sulle tematiche della relazione d'aiuto e della comunicazione interpersonale con persone che presentano disagio psichico e disturbi del comportamento.
Azione 3.2 Monitoraggio e rilevazione dati	I volontari del SCN saranno impiegati nella rilevazione periodica di dati qualitativi e quantitativi relativi all'utenza del servizio allo scopo di monitorare le attività e gli interventi realizzati. Parteciperanno alla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	raccolta dei dati e dei materiali presso le sedi universitarie in cui è presente il servizio SAP, alla catalogazione delle schede, all'analisi dei dati, e alla predisposizione delle relative statistiche.
Azione 3.3 Verifica e valutazione	I volontari del SCN verranno coinvolti in momenti formali di verifica per monitorare l'andamento delle rilevazioni dei dati e sulle competenze comunicative acquisite dagli operatori. I volontari potranno esprimere in varie forme (scritta o in mediante discussioni in gruppo) il proprio punto di vista e fornire suggerimenti e riflessioni sulla base dell'esperienza vissuta.
Azione 4.1 Formazione	I volontari del SCN parteciperanno a momenti formativi specifici su strategie e metodi di studio per migliorare l'acquisizione da parte degli utenti del SAP delle competenze e conoscenze richieste dal curriculum universitario.
Azione 4.2 Attuazione Gruppi "professione studente"	I volontari del SCN collaboreranno alla realizzazione di uno specifico intervento articolato in piccoli gruppi, nei quali l'obiettivo prevalente sarà quello di migliorare le competenze degli studenti nell'adozione di strategie e metodi di studio più efficaci. Affiancheranno gli operatori in tutte le fasi di realizzazione dei Gruppi (fasi di programmazione, fasi organizzative, fasi realizzative, fasi di restituzione ed elaborazione dei risultati)
Azione 4.3 Verifica e valutazione	I volontari del SCN verranno coinvolti in momenti formali di verifica per monitorare l'andamento dell'intervento in piccoli gruppi. I volontari potranno esprimere in varie forme (scritta o in mediante discussioni in gruppo) il proprio punto di vista e fornire suggerimenti e riflessioni sulla base dell'esperienza vissuta.
Azione 5.1 Formazione	I volontari del SCN parteciperanno alla formazione specifica per favorire la progressiva familiarizzazione con sistemi e con programmi informatici dedicati al rilevamento dei dati relativi al funzionamento del SAP.
Azione 5.2 Dotazione Software e Hardware	I volontari del SCN verranno gradualmente addestrati e dedicati all'utilizzo dei nuovi hardware e software adottati dal SAP con lo scopo di migliorare il monitoraggio informatico delle attività del servizio.
Azione 5.3 Creazione banche dati	I volontari del SCN verranno impiegati nel compito di inserimento dati e creazione di report sulle attività del SAP.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: **4**

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: **0**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: **4**

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: **0**

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DI CIASCUN VOLONTARIO OVVERO MONTE ORE ANNUO: **monte ore annuo 1400 ore.**

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): **5**

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Per la delicatezza delle situazioni seguite e i dati trattati si chiede il massimo impegno nel mantenere la riservatezza e il diritto alla privacy.

I volontari dovranno essere disponibili ad effettuare turni in rapporto all'orario d'apertura del Servizio, ad eventuali spostamenti nelle sedi dell'Ateneo in cui è presente il servizio SAP per recuperare dati, documenti o distribuire materiale informativo del servizio presso le sedi universitarie.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

E' previsto l'inserimento e la pubblicizzazione del progetto sul sito della sede Arci Servizio Civile Bologna (www.arcibologna.it/arci_servizio_civile).

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a pubblicizzare il presente progetto secondo le seguenti modalità:

- pagine web del Portale di Ateneo (www.unibo.it) e di ogni singola struttura (le Scuole)
- comunicazione via posta elettronica a tutti gli studenti dell'Ateneo
- affissione di materiale in ogni sede universitaria
- distribuzione di depliant e brochure informativi
- spot pubblicitari radiofonici
- spot informativi su UniboMagazine
- call center informativo (URP di Ateneo)

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 16.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 5.000
- Utenze dedicate	€ 2.000
- Materiali informativi	€ 1.500
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1.500
- Formazione specifica-Materiali	€ 500
- Spese viaggio	€ 1.000
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1.000
Tot.	€ 28.500

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
OPENGROUP (P.I. 02410141200)	<i>Profit</i> <i>Società Cooperativa Sociale</i>	- collabora relativamente agli interventi di sensibilizzazione alle problematiche delle dipendenze e dell'abuso di sostanze offrendo uno spazio d'incontro con materiali informativi; - offre una equipe esperta di psicologi ed educatori per consulenze, incontri individuali e di gruppo. (Azione 1.2 e 2.1)
Azienda USL Bologna (CF 02406911202)	<i>No profit</i>	- consulenza psichiatrica nelle attività di consultazione e trattamento psicologico dei giovani adulti presso il SAP; - collaborazione con il SAP con il progetto Disturbi Gravi di Personalità e con il progetto Esordi Psicotici del DSMDP, per un supporto psicologico in doppio assetto di trattamento. (Azione 2.2)
Il Co.Pr.E.S.C. di Bologna (C.F. 91252570378)	<i>No profit</i>	Collabora al progetto attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti, monitoraggio interno. In particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa con il Copresc le

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		seguenti azioni: - verifica sulle attività - loro ricaduta sul territorio - condivisione dei risultati del progetto come precisato nel protocollo d'intesa allegato (azione di cui al punto 8.1).
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo: tutti				
Attività: tutte				
Risorsa 1 Quantità 7	Postazioni informatiche a disposizione del SAP (desk e postazioni lavoro attrezzate con PC e connessione internet)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Attività di front-office; posta elettronica; contatto con i membri dello staff, personale amministrativo, con gli specializzandi in tirocinio formativo e con l'utenza. Utilizzo software necessario alla gestione di segreteria amministrativa del SAP. Utilizzo software per creazione e gestione banche dati, e gestione della documentazione clinica.	
Risorsa 2 Quantità 15	Telefoni e Fax degli uffici ed ambulatori utilizzati dal SAP.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Attività di front-office; contatto con l'utenza con i professionisti e con gli interlocutori istituzionali.	
Risorsa 3 Quantità 14	Spazi fisici: - uffici docenti - ufficio di segreteria - ambulatori - sale riunioni	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Attività di front-office; contatto con l'utenza con i professionisti, svolgimento consultazioni e interventi psicoterapeutici, incontri per la formazione, gruppi psicoterapeutici, gruppo "professione studente", riunioni di staff.	
Risorsa 4 Quantità 10	Arredi: - scrivanie - armadi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata	Organizzare gli spazi e conservare la documentazione	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		- scaffali - schedari	a:	
Risorsa 5 Quantità 3		Strumenti psicodiagnostici (questionari carta e matita autosomministrati da parte dell'utenza)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Alla conoscenza delle categorie e degli elementi classificatori per poterli utilizzare nelle attività di rilevazione dati e gestione banche dati.
Risorsa 6 Quantità secondo necessità		materiale di cancelleria (carta, penne, cartelle, fascicoli, faldoni, raccoglitori, ecc.)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Predisporre, catalogare, conservare i materiali prodotti
Risorsa 7 Quantità secondo necessità		materiale informativo	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Fornire a giovani e studenti le informazione sul servizio
Obiettivo 5: Adottare nuovi sistemi e strategie di monitoraggio informatico (ad es., banche dati) sulle attività svolte dal Servizio di Aiuto Psicologico.				
Attività: tutte				
Risorsa 1 Quantità 1		Software specifico per il monitoraggio delle attività del SAP (E.O.S.)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Immagazzinamento e gestione dati relativi a: schede dati socio anagrafiche, anamnestiche, dati clinici e psicodiagnostici, ecc.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Al termine del servizio il Dipartimento di Psicologia dell'Ateneo rilascerà attestato delle conoscenze acquisite e del percorso di apprendimento realizzato nel corso dell'esperienza di SCN. L'**Attestazione** si riferisce alla **certificazione delle competenze** per l'apprendimento permanente relativo a conoscenze, abilità e attitudini necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'occupazione, utili ai fini del curriculum vitae personale di ciascun volontario/a.

In Particolare:

Conoscenze (sapere)

Il ruolo professionale nelle professioni d'aiuto; L'assistenza nel disagio adulto; Teorie e tecniche della Comunicazione

Attitudini professionali (saper essere)

Capacità relazionali e comunicative; Capacità di ascolto attivo e partecipe; Disponibilità ed empatia verso le persone con disagio; Attitudine all'iniziativa e alla propositività; Autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse; apprendimento delle modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza con disagio mentale; conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel SAP; apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.); sviluppare la capacità di lavorare in team sulla base degli obiettivi generali e specifici che ispirano il presente progetto; migliorare la capacità comunicativa, di comprensione ed espressione delle proprie emozioni; acquisizione della capacità di elaborare, realizzare e monitorare progetti personalizzati e collettivi in favore degli utenti

Abilità pratiche (saper fare)

sviluppo della capacità di problem solving nelle situazioni di vita; sviluppo della capacità di organizzazione del lavoro e delle attività da svolgere; utilizzo della strumentazione tecnica d'ufficio, gestione archivi cartacei e virtuali; utilizzo del personal computer, in particolare dei software dedicati e per aggiornamento data base, sito, ricerche a tema, elaborazione dati; conoscenza dei metodi e delle applicazioni dei piani personalizzati e delle principali norme in materia di assistenza.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:
- Mod. FORM

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVI E DATI ANAGRAFICI DEI FORMATORI:

Formatore A:

cognome e nome: Natale Vincenzo

nato il: 21/01/1961

luogo di nascita: Bologna

Formatore B:

cognome e nome: Ricci Bitti Pio Enrico

nato il: 9/10/1943

luogo di nascita: Faenza (RA)

Formatore C:

cognome e nome: Agostini Francesca

nato il: 23/03/1974

luogo di nascita: Parma

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEI FORMATORI:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: Natale Vincenzo

Titolo di Studio: Laurea e specializzazione.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Professore Ordinario

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: Ricercatore (dal 1994) e in seguito docente (dal 2003) presso la facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna. Direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna.

Competenze nel settore: iscritto all'Ordine dei Medici e all'Albo degli Psicologi; *esperto di cronopsicologia della memoria, di cronobiologia e di cronopsicopatologia, soprattutto nella sfera dei disturbi del tono dell'umore e del sonno.*

Formatore B: Ricci Bitti Pio Enrico

Titolo di Studio: Laurea in medicina e specializzazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Professore Emerito dell'Alma Mater

Esperienza nel settore: Psichiatra con esperienza clinica pluridecennale nel counselling e nel trattamento del disagio psichico e dei disturbi del comportamento dell'età giovanile..

Competenze nel settore: Già Responsabile per numerosi anni del Servizio di Aiuto Psicologico (SAP) del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna

Formatore C: Agostini Francesca

Titolo di Studio: Laurea in Psicologia, specializzazione e dottorato di ricerca

Ruolo ricoperto presso l'ente: Professore Associato.

Esperienza nel settore: Ricercatrice (dal 2005) e in seguito docente (dal 2014) presso la facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna.

Competenze nel settore: Esperta di Psicologia Generale e Psicologia Clinica.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

I momenti di formazione sia "in aula" che "in situazione", che in FAD hanno come obiettivi:

- sviluppare una coscienza civica e il valore della solidarietà attraverso una concreta partecipazione civica
- acquisizione e sviluppo di capacità relazionali e comunicative
- crescita dell'autostima e della percezione della propria utilità
- sviluppo della capacità di operare in gruppo
- sviluppo della capacità di gestire se stessi

Si prevede il seguente percorso:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Sezione 1

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Sezione 2

Modulo 1 :

Formatore: Natale Vincenzo

Argomento principale: I servizi per gli studenti universitari che presentano disagio psichico e disturbi del comportamento. Aspetti clinici.

Durata: 18 ore

Temi da trattare: a) motivi più frequenti della richiesta di consultazione; b) sintomatologia più frequentemente riscontrata nella consultazione; c) caratteristiche dell'utenza del Servizio di aiuto psicologico: distribuzione per età, genere, corso di studio frequentato, situazione rispetto al curriculum degli studi (in corso, fuori corso), provenienza; d) il protocollo operativo del SAP: la consultazione; il trattamento psicoterapeutico; e) le varie tipologie di trattamento psicoterapeutico erogate dal SAP e loro indicazione; f) la valutazione dell'efficacia degli interventi del SAP; g) le strategie ed i metodi per favorire lo sviluppo di maggiori abilità nello studio; h) l'approccio interpersonale all'utenza con disagio psichico e disturbi del comportamento (la competenza comunicativa; le tecniche di accompagnamento...).

Il presente modulo si riferisce agli obiettivi 1, 2, 3, 4 e alle relative azioni, con particolare riferimento agli aspetti clinici.

Modulo 2 :

Formatore: Ricci Bitti Pio Enrico

Argomento principale: I servizi per gli studenti universitari che presentano disagio psichico e disturbi del comportamento. Aspetti istituzionali, organizzativi e metodologici.

Durata: 18 ore

Temi da trattare: a) il Servizio di Aiuto Psicologico in rapporto ad altri servizi di aiuto (per la disabilità; per l'orientamento; di tutoraggio...); b) i rapporti istituzionali del SAP (con l'Amministrazione Universitaria, con i Servizi sanitari territoriali...); c) le risorse professionali, finanziarie e organizzative del SAP; la rilevazione del bisogno di aiuto; la pubblicizzazione del Servizio (strumenti cartacei, sito web...); l'accoglienza; la scheda anagrafico/anamnestica richiesta all'utenza; la somministrazione di strumenti clinici.

Il presente modulo si riferisce agli obiettivi 1, 2, 3, 4 e alle relative azioni, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali, organizzativi e metodologici.

Modulo 3 :

Formatore: Agostini Francesca

Argomento principale: Il monitoraggio informatico dell'attività clinica del Servizio di Aiuto Psicologico.

Durata: 32

Temi da trattare: a) implementazione di banche dati a supporto dell'attività del SAP; b) tecnologie, sistemi e programmi utilizzati allo scopo; c) il trattamento dei dati socio-anagrafici dell'utenza; d) il trattamento dei dati anamnestici dell'utenza; e) il trattamento dei dati relativi alla consultazione ed al trattamento; f) il trattamento dei dati relativi alla somministrazione di strumenti di valutazione clinica; g) l'utilizzo dei dati ai fini della rendicontazione e della ricerca clinica.

Il presente modulo si riferisce all'obiettivo 5 e relative azioni.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di **76 ore**, con un piano formativo di 18 giornate in aula per 68 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.